



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

PIANO DI SVILUPPO

2021-2024

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA



Piano di sviluppo Dipartimento di Medicina Veterinaria (2021-24)

Sommario

Quadro 1 - Stato dell'arte del Dipartimento	2
Analisi SWOT	4
Quadro 2 - (parte descrittiva). Prospettive, obiettivi di sviluppo del Dipartimento collegati agli obiettivi strategici dell'Ateneo, con riferimento alla didattica, alla ricerca, alla terza missione	5
Quadro 2 - (allegati). Pianificazione obiettivi di sviluppo ed attività previste dal Dipartimento di Medicina Veterinaria con riferimento alla didattica, alla ricerca, alla terza missione.....	6
Quadro 3 - Reclutamento di personale.....	7
Quadro 4 - Attività didattiche di elevata qualificazione.....	9
Quadro 5 – Note eventuali.....	10

QUADRO 1 - STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria è struttura universitaria di riferimento in Sardegna per l'ambito veterinario. La sede è articolata in 5 moduli intercomunicanti nei quali si collocano le aule didattiche, i laboratori didattici e di ricerca, gli studi e gli spazi per gli studenti. I laboratori didattici comprendono aule di dissezione e settoria, microscopia, informatica; laboratori delle scienze di base, zoologia, parassitologia e microbiologia, riproduzione e citologia; mini-caseificio e mini-salumificio didattico, strutture zootecniche per la didattica, reparto isolamento animali e l'Ospedale Didattico Veterinario Universitario (ODVU).

Al Dipartimento afferiscono complessivamente 62 docenti, dei quali 10 sono Professori ordinari, 33 Professori Associati e 19 Ricercatori (RU 9, rtd-A 7, rtd-B 3). I docenti del Dipartimento afferiscono ai macrosettori 05/B–Biologia Animale e Antropologia (SSD Bio/05), 05/E-Biochimica e Biologia Molecolare, Sperimentali e Cliniche (SSD Bio/10), 07/G – Scienze e Tecnologie Animali (Agr 17-20), 07/H–Medicina Veterinaria (SSD Vet 01-10).

a) la Didattica:

L'offerta formativa comprende tre corsi di laurea magistrale, due scuole di specializzazione post laurea, un master ed il corso di dottorato in Scienze Veterinarie. L'offerta formativa è incentrata sul corso di Laurea di Medicina Veterinaria, corso a numero chiuso programmato a livello nazionale che limita la numerosità degli studenti (40-45 per anno). Il CdL LM-42 in Medicina Veterinaria è stato accreditato dall'ANVUR (2019). Il Dipartimento è stato approvato dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) nel 2013; nel marzo 2023 è prevista la visita di accreditamento rispetto ai requisiti definiti nelle Standard Operating Procedure (rev. 2021), che estendono la valutazione anche alle procedure di assicurazione qualità. Il numero complessivo degli studenti che si sono iscritti nei corsi di laurea del Dipartimento nell'a.a. 2020-21 è stato di 77 unità. Complessivamente nel 2019-2020 erano iscritti ai corsi circa 330 studenti, con complessivi 59 laureati nel 2020, considerando tutti i corsi del Dipartimento. Da

un punto di vista qualitativo l'offerta formativa si caratterizza per un corso internazionale e per un'elevata efficienza per quanto attiene l'indicatore PRO3 relativo all'acquisizione di almeno quaranta crediti nel primo anno di corso. Nel post-laurea l'offerta formativa è incentrata sulle due Scuole di Specializzazione (90 studenti), il Corso di Dottorato in Scienze Veterinarie ed un Master di II livello.

b) la Ricerca

Le linee di ricerca sviluppate dal Dipartimento sono coerenti alle tematiche proprie dei SSD della Medicina Veterinaria, degli animali in produzione e selvatici. L'approccio One Health considera per questi ambiti di ricerca le interazioni tra animale e le esigenze per la tutela della salute umana e dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità territoriale, sociale ed economica. Le aree principali riguardano la sanità animale e gli agenti di zoonosi, le interazioni uomo-animale, la food security e la food safety, la gestione degli animali selvatici, l'impatto ambientale dell'allevamento e delle produzioni animali. Le attività di ricerca prevedono collaborazioni interdisciplinari con enti di ricerca nazionali ed internazionali. Le strutture di ricerca comprendono i laboratori dipartimentali e centri interdisciplinari, quali il Centro di Chirurgia Comparata ed il Mediterranean Center for Disease Control (MCDC). Il numero di progetti complessivamente finanziati nel quinquennio 2017-2021 è pari a 99, dei quali 32 su bandi competitivi e 67 supportati dalla stipula di contratti/convenzioni con enti pubblici o privati. L'importo finanziato complessivo è stato pari a € 5,9 mln di euro, dei quali € 4,2 mln da bandi competitivi e € 1,7 mln da contratti/convenzioni. Il Dipartimento ha attivato un monitoraggio costante della produttività scientifica che impegna il Comitato Ricerca, incentrato sulla valutazione degli indicatori bibliometrici. I prodotti della ricerca conferiti per la VQR 2015-2019 sono stati complessivamente 173, collocabili secondo i criteri CRUI UNIBAS nella fascia A (68; 39,3%), B (83, 48,0%) e C (22, 12,7%).

c) Terza Missione ed impatto sociale

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria è impegnato in attività che sono programmate e monitorate da uno specifico Comitato dipartimentale. Le attività di terza missione si collocano principalmente negli ambiti della sperimentazione clinica ed iniziative di tutela della salute, formazione professionale permanente ed intermediazione e trasferimento tecnologico. A livello del territorio, in ambito locale e regionale, è del tutto peculiare l'attività di servizio dell'Ospedale didattico Veterinario Universitario in particolare per i servizi erogati e per il supporto a programmi di sanità pubblica veterinaria (igiene urbana, lotta al randagismo). La partecipazione intensa del Dipartimento allo sviluppo del territorio è testimoniata dal supporto alle Istituzioni ed Enti pubblici, imprese private, con ampia rete di collaborazioni e convenzioni che riguardano la Sanità Pubblica, l'Ambiente e l'Agroalimentare. Le attività di public engagement comprendono la partecipazione ad iniziative di divulgazione scientifica (con ampio coinvolgimento di differenti supporti e media) e con il coinvolgimento e l'interazione con il mondo della formazione. Le attività di terza missione per la specificità delle competenze dei SSD afferenti al Dipartimento assicurano elevato impatto territoriale, prevalentemente in ambito regionale, ma in diversi casi esteso al contesto nazionale ed internazionale.

ANALISI SWOT

CONTESTO INTERNO	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
	<ul style="list-style-type: none"> - Unico Dipartimento di Medicina Veterinaria (DMV) a livello regionale - Al DMV afferiscono SSD, competenze ed expertise che, con apporti pluridisciplinari, intervengono nella sanità e gestione degli animali da affezione, selvatici ed in produzione, inclusa la sicurezza alimentare; si integrano coerentemente assicurando un approccio One Health nei diversi ambiti di attività. - L'offerta formativa mostra connessioni e coerenza con le attività di ricerca svolte. - Buona capacità di attrarre finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi competitivi o convenzioni con il territorio, in un contesto regionale, nazionale e, in alcuni casi, internazionale. - Sostenibilità dei CdL, con elevata copertura degli insegnamenti da parte di docenti strutturati che appartengono a SSD caratterizzanti. - Forte e consolidata interazione territoriale con istituzioni e realtà professionali del settore veterinario e della sanità pubblica, con le aziende della produzione primaria e della trasformazione degli alimenti di origine animale - Adeguata offerta formativa post-lauream - Buona attività di terza missione con impatto nei tre ambiti di riferimento (sociale, politico e culturale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Offerta formativa incentrata su Corsi di Laurea Magistrali con numero programmato nazionale o basso numero di studenti iscritti; il numero dei laureati per anno è <100. - Laboratori didattici sotto-dimensionati rispetto al numero degli studenti iscritti. - Elevato costo standard per il corso di laurea in medicina veterinaria legato a fattori estrinseci e non modificabili (numero chiuso nazionale, attività pratica in piccoli gruppi, gestione di animali didattici) - Livello quali-quantitativo della produzione scientifica non distribuito omogeneamente tra i settori scientifico disciplinari e suscettibile di miglioramento. - Scarsa aggregazione intra- ed inter-disciplinare, con limitata attitudine alla cooperazione e partecipazione ad attività di progettazione per iniziative di ricerca o sviluppo dipartimentale. - Progressivo innalzamento dell'età media ed insufficiente turn over del corpo docente. - L'Ospedale Didattico Veterinario Universitario (ODVU) mostra esigenze di supporto finanziario e di figure con funzioni organizzativo-gestionali che non trovano riscontro nell'attuale assetto gestionale delle Università. - Insufficiente coinvolgimento nell'ODVU dei docenti dei SSD pertinenti, con limitata adesione alle attività di servizio ed assistenza a supporto della didattica, in particolare pratica.
CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	MINACCE
	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso di accreditamento europeo del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria con miglioramento della qualità della didattica e dei processi gestionali e di assicurazione della qualità - Presenza di linee di ricerca coerenti con il PNR 2021-2027, con il cluster 6 di Horizon Europe e con il PNRR - Possibilità di consolidare ed estendere i rapporti con le realtà produttive del territorio - Disponibilità di finanziamenti nel settore dell'innovazione tecnologica e dei rapporti con le imprese - Maggiore domanda di integrazione delle competenze Dipartimentali in iniziative, progetti e programmi di gestione territoriale inerenti le tematiche di ricerca legate alla salute integrata tra ambiente, uomo e animali. - Revisione contesto operativo post-pandemico - Revisione in corso della declaratoria della LM-42 in funzione degli orientamenti europei ed indirizzi EAEVE per la revisione dell'organizzazione e dei contenuti dei piani di studio - Possibile estensione della durata LM-42 a sei anni e tirocinio abilitante 	<ul style="list-style-type: none"> - Calo demografico ed alto tasso di abbandono scolastico che potrebbero limitare le iscrizioni - Criticità derivanti dalla condizione di sede decentrata e dalle difficoltà derivanti dal sistema dei trasporti; - Crisi economica che ha impatto più elevato in aree che mostrano fragilità economica, del sistema aziendale e delle imprese; - Elevata competitività di altri Atenei nazionali e di territori ad economia più sviluppata; - Riduzione del fondo di finanziamento ordinario con peso sempre maggior del costo standard studente nella sua assegnazione - Difficoltà nel reclutamento di medici veterinari nelle attività di formazione alla ricerca per il successivo inserimento nella carriera accademica

QUADRO 2 - (PARTE DESCRITTIVA). PROSPETTIVE, OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ATENEO, CON RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA, ALLA TERZA MISSIONE

a) Didattica:

gli Obiettivi di Sviluppo Dipartimentali (OSD) inerenti la didattica O.1-O.3 si collegano all'Obiettivo Strategico di Ateneo (**OSA**) Migliorare la qualità della didattica e l'attrattività dei corsi di studio. L'individuazione degli OD deriva dalle evidenze portate dall'analisi SWOT, ma devono tenere conto dei requisiti definiti dagli Standard dell'EAEVE quale linea guida ed un indirizzo a supporto delle scelte e della collocazione degli interventi. La revisione del regolamento ed dell'ordinamento (O.1) sono infatti conseguenti l'esigenza di completare l'acquisizione delle competenze dello studente in ambito professionale, in funzione delle day one competences¹; il timing nell'attuazione della revisione consegue allo scadenziario definito dall'EAEVE per la revisione dell'ordinamento e la contemporanea revisione della declaratoria in corso a livello nazionale. L'istituzione di un corso triennale (O.2) rappresenta una necessità del Dipartimento che, interagendo con il Dipartimento di Agraria, vuole completare la propria offerta formativa, attualmente limitata a Laure Magistrali, per fornire una risposta alle esigenze delle filiere delle produzioni animali e con un forte contestualizzazione territoriale, in particolare con l'intenzione di investire nella creazione di una diretta connessione della rete formativa con il tessuto delle aziende e delle imprese del settore. Un importante investimento del DMV è rappresentato dagli interventi finalizzati ad innovare e migliorare l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti (O.3). Le attività considerano le limitazioni nelle strutture laboratoriali (A.3.1), le opportunità di meglio valorizzare le strutture didattiche zootecniche presenti nel Dipartimento (A.3.2) o che possono essere affidate in gestione a terzi (A.3.3), rappresentando una base importante su cui sviluppare attività didattiche nel settore delle produzioni animali. Sempre centrato sull'acquisizione di competenze professionali è l'incremento della professionalizzazione degli studenti della LM-42, attraverso l'attivazione di una rete formativa supportata da contratti, con il coinvolgimento di professionisti a contratto (A.3.5). Tale esigenza deriva anche dalla necessità di conformarsi agli indicatori ESVE², inerenti le casistiche che devono essere disponibili per la formazione dei laureati in MV. Più trasversali le azioni di comunicazione a supporto dei CdLM del DMV (A.3.4), che si rivolgono al contesto internazionale (Wildlife Management, Conservation and Control) o all'ambito dei laureati triennali in Biotecnologie.

Il DMV interviene anche nell'ambito dell'**OSA** Sviluppo e consolidamento dei processi per l'assicurazione della qualità dell'attività formativa. Lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità adeguato agli Standard EAEVE è condizione indispensabile per superare la verifica prevista nel 2023 e vedere il DMV di Sassari inserito nell'elenco delle strutture accreditate. Da ciò derivano gli investimenti in figure di supporto specializzate (A.4.1), con l'obiettivo di rendere sostenibile nel tempo, dopo la fase di start up, il SGQ a sostegno di didattica e ricerca. Tale intervento può rappresentare una iniziativa di interesse per l'Ateneo al fine di promuovere ulteriormente la cultura della qualità.

b) Ricerca:

gli Obiettivi di Sviluppo Dipartimentali (OSD) inerenti la Ricerca O.1-O.3 si collegano all'Obiettivo Strategico di Ateneo (**OSA**) Migliorare la qualità e la quantità della Ricerca. Nel DMV è emersa l'esigenza di sviluppare progetti strategici dipartimentali, anche per dare risposte alle esigenze del territorio con proposte che possano vedere l'apporto pluridisciplinare delle competenze rappresentate dal Dipartimento ed incrementare la capacità di interazione del DMV con altre strutture di ricerca, migliorando la competitività delle iniziative intraprese (A.1.1). Nel 2021 per i progetti strategici presentati dal Dipartimento a valere sul Bando Fondazione di Sardegna è stata

¹ [LINK](#)

² [LINK](#)


sperimentata la realizzazione di progetti con finalità aggregative che ha visto nella selezione dipartimentale l'attribuzione di premialità la formazione di gruppi con collaborazioni intra e inter disciplinari. Tale iniziativa ha evidenziato come non sussistano occasioni atte a favorire la comunicazione interna sui temi di ricerca; è stata prevista una attività (A.1.2) che si propone di attivare incontri finalizzati a promuovere aggregazioni atte a promuovere la presentazione di progetti di ricerca dipartimentali. Il DMV ha già attivato attraverso il Comitato Ricerca un sistema di monitoraggio della produzione scientifica, attraverso la valutazione periodica e l'elaborazione di un indice sintetico che tiene conto di parametri bibliometrici quali-quantitativi (in corso di integrazione rispetto alle previsioni del nuovo Regolamento di Ateneo per il reclutamento). Emerge dalle indicazioni riguardanti la valutazione delle Università l'esigenza di un più accurato monitoraggio e valutazione delle performance associate alle iniziative di reclutamento (A.2). Tale monitoraggio è reso necessario in considerazione della necessità di potenziare la base di nuovi ricercatori assicurando un contributo alla produzione scientifica del Dipartimento (A.3).

c) Terza Missione e impatto sociale:

Gli Obiettivi di Sviluppo Dipartimentali (OSD) si collegano al pertinente **OSA**, rispettivamente, Valorizzare l'impatto sociale e il ruolo di Ateneo nella Società (O.1) e Valorizzare i risultati della ricerca e le competenze scientifiche (O.2, O.3). L'ODVU riveste un ruolo di primo piano nell'ambito territoriale. Le attività di servizio ed assistenza, assicurano un supporto clinico specialistico per i clienti privati, mentre la stipula di convenzioni con le istituzioni determinano ricadute di rilievo sociale e sanitario, attraverso il pronto soccorso ed il supporto a piani e programmi (lotta al randagismo). Le criticità evidenziate nell'analisi SWOT richiedono una riorganizzazione ed un maggiore supporto all'ODVU, considerata anche la centralità della struttura ai fini didattici per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze cliniche professionalizzanti. Gli indicatori ESVET oggetto di monitoraggio permanente da parte dell'EAEVE sono per la maggior parte riferiti alle attività svolte presso l'ODVU. Le attività ulteriori valorizzano le competenze del DMV attraverso la programmazione di attività di formazione continua permanente, valorizzate anche nei percorsi di accreditamento (ANVUR ed EAEVE), quale indicatore del ruolo di riferimento professionale svolto dalla struttura dipartimentale (A.2). Un approccio più innovativo è invece alla base della proposizione di un Centro che si propone di valorizzare le competenze scientifiche del Dipartimento nell'ambito della strategia One Health. La costituzione del Centro ha quale sviluppo l'ampliamento delle collaborazioni ad altri Dipartimenti dell'Ateneo con competenze nell'ambito della strategia One Health (A.3). La creazione di contenuti digitali veicolabili attraverso il web ed i media può ampliare in misura significativa l'ambito di disseminazione e divulgazione delle conoscenze e delle documentazioni tecnico-scientifiche, raggiungendo una ampia platea di utenti.

QUADRO 2 - (ALLEGATI). PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DI SVILUPPO ED ATTIVITÀ PREVISTE DAL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA CON RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA, ALLA TERZA MISSIONE

Allegato 1. didattica DMV – obiettivi di sviluppo ed attività

 SVILUPPO_DID_VET
23_10.xlsx

 Sviluppo Didattica
2021-24.pdf

Allegato 2. ricerca DMV – obiettivi di sviluppo ed attività

 SVILUPPO_RIC_VET
23_10.xlsx

 Sviluppo Ricerca
2021-24.pdf

Allegato 3. terza missione DMV – obiettivi di sviluppo ed attività

 SVILUPPO_TMS_VET
23_10.xlsx

 Sviluppo Terza
Missione e Impatto :

Obiettivi specifici	<p>Il personale docente del Dipartimento comprende 62 unità che afferiscono a 16 settori SSD e sono così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 Professori di prima fascia; - 33 Professori di seconda fascia; - 19 Ricercatori di cui 10 RU, 4 RTDB e 7 RTDA. <p>Gli obiettivi specifici del reclutamento devono considerare che dei professori soltanto il 23,2 % afferisce alla prima fascia e che pertanto il Dipartimento ha previsto di richiedere l’emanazione di bandi specifici. Occorre anche considerare che superano le 20 unità i docenti in possesso dell’abilitazione per la prima fascia. In un’ottica di lungo periodo nei prossimi dieci anni saranno collocati a riposo tutti i professori di prima fascia attualmente in servizio. Un ulteriore area di investimento è da individuare nel reclutamento dei ricercatori in considerazione dell’elevata età media dei docenti attualmente in servizio. In considerazione delle specificità del Dipartimento di Medicina Veterinaria è necessario prevedere l’adeguamento del personale tecnico ed amministrativo. In particolare sono richieste figure tecniche specializzate con funzioni che ricoprono diversi ambiti che vanno dalla gestione e cura degli animali, al supporto delle attività cliniche con competenze differenziate (anestesista, ferrista ecc.) e laboratori e strutture didattiche (sala necroscopie e sala settoria, laboratori didattici).</p>
Descrizione azioni programmate nel 2021	<p>Nell’anno in corso in base alle assegnazioni dell’Ateneo si è provveduto a richiedere all’emanazione di bandi per posizioni di RTDB (n.4), per Professore Associato (n.1) e Professore Ordinario (n.2). In relazione al bando fondazione di Sardegna sono state attribuite al Dipartimento n. 2 posizioni da bandire su progetti. L’Ateneo ha recentemente previsto l’assegnazione di ulteriori 2 unità di RTDa a valere su risorse rese disponibili dal (DM 1062 del 10 agosto 2021). L’allocazione delle risorse ha tenuto conto delle esigenze di equilibrio tra i SSD per i nuovi reclutamenti mentre sono state privilegiate per l’attribuzione di ruoli di prima fascia i SSD ed esigenze per funzioni di coordinamento.</p>
Descrizione azioni programmate nel 2022-2023	<p>Gli obiettivi che si intende raggiungere con la programmazione 2022-24 sono definiti considerando quanto previsto dal Regolamento del Dipartimento: equilibrio nella consistenza e composizione dell’organico dei diversi SSD; promozione del merito misurato nell’ambito della didattica, della ricerca e dell’apporto dato al dipartimento dai SSD, attraverso l’assunzione delle responsabilità e funzioni di coordinamento. E’ opportuno considerare una visione completa, con l’adozione dei parametri previsti dal “Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato” dell’Università di Sassari. Tali parametri considerano gli obiettivi fondamentali del Dipartimento: l’apporto fornito nella didattica, considerando l’impegno didattico; nella ricerca l’indice di produttività e i parametri citazionali, misurati in funzione del SSD di afferenza e con</p>

	<p>una valutazione dell'effettivo impatto sulla comunità scientifica; il ruolo di principal investigator in progetti competitivi; indicatori relativi a significative capacità progettuali; l'apporto organizzativo e di coordinamento dei corsi, di strutture didattiche e dipartimentali; per i SSD ove è prevista, l'attività di assistenza.</p> <p>Sono state inoltre considerate nell'ambito degli indirizzi della Giunta Dipartimentale l'esigenza di considerare percorsi e valutazioni differenziate tra gli indicatori da considerare nel caso di reclutamento di nuove figure rispetto alle progressioni di carriere e più nello specifico da professore associato ad ordinario. Si evidenzia infatti che nel primo caso le necessità didattiche hanno un peso rilevante, fatto salvo di aver accertato una produzione scientifica; nel caso degli avanzamenti per la prima fascia possa incrementare il peso della qualità scientifica, intesa come produzione scientifica e capacità progettuale, e l'attività gestionale in azioni di coordinamento per attività caratterizzate da elevato impegno ed assunzione di responsabilità.</p> <p>E' prevista la necessità di fare fronte al collocamento a riposo di un numero non trascurabile di docenti, due Professori Ordinari e quattro Professori Associati nel prossimo triennio 2022 – 2024. In continuità con le precedenti programmazioni è prevedibile che le esigenze del Dipartimento considerino annualmente almeno una posizione di Prima fascia ed il reclutamento di almeno una posizione di RTDb e di due RTDa per anno, in funzione delle risorse assegnate dall'Ateneo o piani e progetti ministeriali. In particolare per i servizi ed attività con convergenza di esigenze pluridisciplinari è prevedibile, qualora compatibile con le risorse assegnate, il reclutamento di almeno due unità/anno di personale tecnico con competenze specialistiche.</p>
--	--

QUADRO 4 - ATTIVITÀ DIDATTICHE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Obiettivi specifici	<p>La Proposta di istituzione ed attivazione di un corso di laurea triennale in Produzioni animali sostenibili ha lo scopo di formare un laureato con competenze professionali riferite principalmente alla gestione delle produzioni primarie, in grado di apportare significativi contributi nella programmazione, gestione delle attività aziendali di allevamento e di valorizzazione dei prodotti. La proposta del corso di laurea è finalizzata a fornire una risposta all'esigenza formativa di figure in grado di operare nel settore delle produzioni animali, curando in particolare l'acquisizione di specifiche competenze nella filiera degli ovini e caprini, la più importante a livello regionale. Il corso ha, per questo motivo, obiettivi rivolti alla professionalizzazione degli operatori della produzione primaria inserito in un contesto di filiera con competenze aggiornate alle esigenze della digitalizzazione, della innovazione e certificazione dei processi. Gli elementi di sostenibilità rappresentano ambientale, economica e sociale informano l'approccio e l'operatività delle aziende di allevamento. Nella strategia dipartimentale il corso va a completare l'offerta formativa per la sua rilevanza territoriale considerando che gli altri corsi sono Lauree Magistrali, si rivolgono ad un target di studenti che in larga parte provengono dalla penisola o da altri paesi. Allo stato attuale nel contesto nazionale sono attivati corsi di laurea inerenti le produzioni animali, ma non con prevalenti contenuti pertinenti la filiera ovina e caprina.</p>
Descrizione azioni programmate nel 2021	<p>Le azioni programmate fanno riferimento alla sequenza di attività richieste per procedere alla proposta di istituzione del corso. E' stato attivato un primo confronto informale in ateneo e con le parti interessate, rappresentate da operatori di settore ed imprese che operano nella filiera. Tale confronto sarà ampliato alle istituzioni del territorio, consorzi e professionisti e loro associazioni. I riscontri iniziali rispetto all'idea progettuale sono positivi. Prima del termine del 2021 saranno attivati i passaggi previsti con gli uffici e gli organi dell'Ateneo</p>
Descrizione azioni programmate nel 2022-2023	<p>Nel 2022 sarà formalizzata la proposta da condividere con il Dipartimento di Agraria e con le parti interessate, con la definizione di un gruppo di lavoro per sviluppare il progetto ufficiale da sottoporre agli Organi Accademici. Saranno inoltre attivate iniziative per la ricognizione delle fonti di finanziamento e per l'individuazione della sede operativa. Successivamente verranno completate le procedure per istruttorie per l'acquisizione dei pareri del CORECO, i pareri ulteriori degli organi collegiali e del Ministero.</p>

QUADRO 5 – NOTE EVENTUALI

Le attività di sviluppo dipartimentale richiedono l'attivazione di un consistente supporto da parte dell'Ateneo coerenti, in particolare con servizi per alcuni ambiti dell'attività didattica (internazionalizzazione, gestione delle segreterie studenti, job placement) e risorse finanziarie (gestione animali, attività presso le aziende, elevati costi per le attività pratiche, etc.).

Per il Dipartimento di Medicina Veterinaria si rendono necessari investimenti per garantire un adeguato supporto di personale tecnico amministrativo con competenze tecniche specialistiche per le attività di assistenza e di servizio (ODVU) e per quanto attiene i processi dell'assicurazione di qualità. Per l'ODVU si evidenziano specificità dell'impegno: è richiesta la disponibilità continuativa h24 di alcuni servizi e di reperibilità; la copertura di una ampia gamma di prestazioni specialistiche ed ambiti sempre più ampi e differenziati in relazione alla specie animale considerata; attività cliniche presso le aziende, etc. Differentemente da quanto avviene in altri ambiti l'ODVU non è supportato dalle infrastrutture e servizi organizzativi, sia per l'unicità della struttura nel contesto universitario e sia perché non integrato con altre strutture (ad esempio è escluso dall'ambito sanità pubblica).

Il DMV ha una ulteriore specificità per la necessità di adeguarsi a requisiti definiti in ambito europeo (EAEVE), che richiedono un particolare sviluppo delle attività di programmazione, organizzazione e gestione della qualità. Tali attività richiedono figure di supporto specializzate, ma he attualmente non trovano attualmente adeguata disponibilità di unità di personale universitario rispondente ai profili professionali necessari. L'esito delle attività di gestione per la qualità rivestono rilevanza centrale nell'ambito delle verifiche effettuate da parte di organizzazioni esterne (EAEVE).

PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO - Didattica																
Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivi di sviluppo dipartimentali	AZIONI 2021	AZIONI 2022	AZIONI 2023	ANNO 2024	INDICATORI	DATI DI PARTENZA	target 2021	target 2022	target 2023	target 2024	Responsabile	Criterio per la verifica dell'efficacia obiettivo di sviluppo			
Migliorare la qualità della didattica e l'attrattività dei corsi di studio	Q.1	Revisione del corso di laurea in medicina veterinaria	A.1	Revisione ordinamento del corso di studio LM-42 (requisiti EAEVE, proposte Commissione Paritetica Docenti Studenti e Comitato Dipartimento Territorio)	Avvio della revisione regolamento del corso di studio LM-42 (requisiti EAEVE, proposte Commissione Paritetica Docenti Studenti e Comitato Dipartimento Territorio)	Approvazione ordinamento aggiornato del corso di studio LM-42 (requisiti EAEVE, proposte Commissione Paritetica Docenti Studenti e Comitato Dipartimento Territorio)	Attuazione nuovo ordinamento	Fatto/Non fatto	Ultima revisione anno 2010 per l'ordinamento e 2015 per il regolamento	Regolamento revisionato	Revisione ordinamento avviata	Nuovo ordinamento approvato	Attivazione nuovo ordinamento	Presidente CdL LM-42	Approvazione del nuovo ordinamento e regolamento. Verifica conformità requisiti EAEVE nella visita accreditamento 2023.	
	Q.2	Istituzione e attivazione di un nuovo corso di studio nel settore delle produzioni animali	A.2	Verifica fattibilità della proposta	Progettazione e Proposta agli organi di governo	Approvazione da parte degli organi di governo	Attivazione nuovo corso	Fatto/Non fatto	Presso il DMV non è istituito un corso triennale; le filiere delle produzioni animali hanno rilevanza economica in ambito regionale; il ricambio generazionale è associato ad acquisizione di elevate competenze professionali. L'offerta formativa attuale non consente di raggiungere direttamente il target rappresentato dagli operatori delle filiere delle produzioni animali della Regione Sardegna.	Fattibilità della proposta verificata	Proposta presentata agli organi di governo	Proposta approvata dagli organi di governo	Nuovo corso attivato	Direttore Dipartimento	Attivazione del nuovo corso in Produzioni delle filiere animali sostenibili	
	Q.3	Innovare la didattica e migliorare l'acquisizione di competenze da parte dello studente	A.3.1	Rivalutazione adeguatezza infrastrutture ed attrezzature informatiche esistenti per adeguamento delle aule e dei laboratori; individuazione fonti di finanziamento.	Realizzazione primi interventi per adeguamento attrezzature e progettazione dell'adeguamento dei laboratori didattici	Attuazione degli interventi di adeguamento	Completamento interventi di ristrutturazione laboratori ed aule.	Fatto/Non fatto	Le strutture didattiche per l'acquisizione delle competenze non sono aggiornate e sono insufficienti. Possono essere migliorate le infrastrutture esistenti per accoglienza e rispondenza a standard di sicurezza.	Programma di interventi definito e fonti di finanziamento individuate	Interventi su attrezzature e supporti informatici realizzati. Disponibilità del progetto esecutivo di adeguamento	Interventi di adeguamento laboratori avviati.	Interventi di adeguamento laboratori realizzati.	Direttore Dipartimento	Disponibilità di attrezzature e supporti informatici adeguati rispetto ad attività formativa per attività didattica, per accoglienza, efficacia e sicurezza nelle aule e laboratori.	
			A.3.2	Rivalutazione strutture didattiche esistenti per adeguamento. Realizzazione della conformità ai requisiti normativi di strutture e della loro gestione. Individuazione fonti di finanziamento.	Progettazione dell'adeguamento delle strutture didattiche zootecniche. Rafforzamento dell'adozione delle corrette prassi di gestione.	Attuazione degli interventi di adeguamento	Completamento interventi di ristrutturazione strutture didattiche zootecniche.	Fatto/Non fatto	L'immediata disponibilità di animali didattici presso il DMV è funzionale per l'erogazione della didattica pratica nei primi anni del corso.	Rivalutazione delle esigenze gestionali ed infrastrutturali per le strutture didattiche zootecniche e fonti di finanziamento individuate.	Disponibilità del progetto esecutivo di adeguamento	Interventi di adeguamento in corso di attuazione	Interventi di adeguamento completati	Delegato Comitato strutture zootecniche per la didattica	Le strutture didattiche zootecniche per la didattica presso il Dipartimento operano in conformità ai requisiti normativi con adeguata disponibilità di infrastrutture. L'azienda La Crucca completa la disponibilità di strutture ed infrastrutture per lo svolgimento di attività didattiche nel settore delle produzioni animali.	
			A.3.3	Riconoscimento attività didattiche realizzabili presso la azienda La Crucca; definizione dei requisiti per l'emanazione di un bando pubblico per l'affidamento della gestione dell'azienda.	Emanazione del bando affidamento della gestione dell'azienda La Crucca; definizione dei protocolli operativi per lo svolgimento delle attività didattiche	Avvio delle attività didattiche	Monitoraggio e revisione dei protocolli operativi di erogazione della didattica presso l'azienda La Crucca	Fatto/Non fatto	Nel 2022 è prevista l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'azienda La Crucca, che può completare l'accesso degli studenti ad animali in produzione e strutture zootecniche per l'erogazione della didattica	Definizione dei requisiti del bando	Bando emanato e affidamento gestione azienda	Attività didattiche avviate	Monitoraggio effettuato			
			A.3.4	Attivazione di contratti di supporto alla comunicazione delle attività formative al fine di incrementare l'attrattività dei corsi di laurea e post-laurea attivati presso il Dipartimento	Definizione di iniziative, contenuti e piani di comunicazione dei corsi e dell'offerta formativa. Stipula di un contratto per supporto alle attività di comunicazione.	Avvio delle attività di supporto e loro monitoraggio	Monitoraggio e revisione delle attività di supporto alla didattica	Fatto/Non fatto	E' necessario assicurare una maggiore comunicazione con il potenziale bacino di utenti e parti interessate alle iniziative formative del Dipartimento.	Contratti attivati e risorse reperite	Contratti attivati	Contratti attivati e monitoraggio dell'incremento della comunicazione inerente l'offerta formativa.	Verifica dell'incremento della comunicazione inerente l'offerta formativa realizzato, analisi delle ricadute e revisione del programma.	Delegato Comitato per la Comunicazione	Incremento dell'interesse della popolazione studentesca ed incremento delle parti interessate verso le iniziative formative del Dipartimento.	
			A.3.5	Attivazione di contratti di supporto alla didattica professionalizzante al fine di incrementare l'attrattività del CdL LM-42	Incremento risorse e contenuti professionalizzanti del CdL LM-42 attraverso l'attivazione di contratti di supporto con aziende e liberi professionisti	Stabilizzazione delle risorse e contenuti professionalizzanti del CdL LM-42 attraverso l'attivazione di contratti di supporto con aziende e liberi professionisti	Revisione programma per stabilizzazione delle risorse e contenuti professionalizzanti del CdL LM-42 attraverso l'attivazione di contratti di supporto con aziende e liberi professionisti	Fatto/Non fatto	E' necessario assicurare una maggiore cooperazione con competenze professionali e strutture del territorio chiamate ad intervenire nella formazione dei laureati, con ricadute soprattutto nell'acquisizione di competenze pratiche indispensabili. Le risorse sono individuate.	Risorse reperite	Contratti attivati	Monitoraggio dell'incremento dell'attività didattica professionalizzante effettuato	Verifica degli interventi effettuati e revisione del progetto per rendere strutturale le integrazioni professionalizzanti	Presidente CdL LM-42	Incremento della qualità e quantità delle attività professionalizzanti misurabile attraverso la conformità agli indicatori ESVET e certificata dall'accreditamento EAEVE	
	Q.4	Sviluppo e consolidamento dei processi per l'assicurazione della qualità dell'attività formativa	A.4.1	Avvio ricognizione ed analisi dei processi per l'assicurazione della qualità dei corsi di laurea già sviluppati per realizzare la conformità rispetto agli standard europei e nazionali. Individuazione delle risorse finanziarie necessarie e definizione di un programma per la gestione delle risorse disponibili. Emanazione di un primo bando per supporto alle attività.	Revisione dei processi Dipartimentali e dei processi di assicurazione della qualità a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti, supportata da investimenti per collaborazioni specializzate. Emanazione bandi per stipula contratti.	Attuazione processi di assicurazione della qualità a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti, supportata da investimenti per collaborazioni specializzate	Verifica dei risultati delle attività e revisione per una stabilizzazione sostenibile dei processi di gestione ed assicurazione della qualità a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Fatto/Non fatto	La formazione del Medico Veterinario deve essere assicurata nel rispetto dei requisiti definiti nella direttiva dell'Unione europea 2005/36 e successive modifiche ed è realizzata nel contesto della cornice normativa nazionale. La qualità della formazione veterinaria presso l'Università di Sassari ha ricevuto riconoscimenti da parte del sistema di valutazione nazionale (ANVUR, 2019) ed europeo (approvazione EAEVE, 2013); dovrà essere sottoposta ad accreditamento europeo nel 2023 e periodicamente ogni 7 anni. Il sistema di gestione per la qualità è stato rafforzato e occorre attivare una revisione dei processi e procedure del sistema di gestione e di assicurazione della qualità. Sono disponibili un progetto e le risorse finanziarie necessarie.	Processi per la gestione della qualità individuati	Processi di gestione della qualità ed assicurazione della qualità dipartimentali revisionati, supportati da investimenti per collaborazioni specializzate. Nuove figure reclutate, processi attuati e monitorati.	Processi di gestione della qualità ed assicurazione della qualità dipartimentali attuati, supportati da investimenti per collaborazioni specializzate. Nuove figure reclutate, processi attuati e monitorati.	Risultati attività verificati e revisione per una stabilizzazione sostenibile dei processi di gestione ed assicurazione della qualità Dipartimentali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Direttore Dipartimento	Conseguimento dell'accreditamento EAEVE (2023). Stabilizzazione di un Sistema di GAQ sostenibile.	

PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO - Ricerca

Obiettivo Strategico di Ateneo	Obiettivi di sviluppo dipartimentali		Azioni	AZIONI 2021	AZIONI 2022	AZIONI 2023	AZIONI 2024	INDICATORI	DATI DI PARTENZA	target 2021	target 2022	target 2023	target 2024	Responsabile	Criterio per la verifica dell'efficacia obiettivo di sviluppo
Migliorare la qualità e la quantità della Ricerca	O.1	Incrementare il numero e/o quantità risorse acquisite attraverso progetti di ricerca e innovazione tecnologica	A.1.1	Predisposizione progetti aggregativi Dipartimentali che favoriscano e valorizzino le collaborazioni intra ed interdisciplinari	Predisposizione di progetti che favoriscano e valorizzino le collaborazioni intra ed interdisciplinari: a) progetti strategici Dipartimentali; b) progetti aggregativi 2022. Avvio progetti aggregativi 2021.	Presentazione dei progetti strategici in bandi nazionali o europei; avvio dei progetti aggregativi 2022; conclusione dei progetti aggregativi 2021.	Avvio dei progetti strategici ammessi al finanziamento; conclusione dei progetti aggregativi 2022.	Numero di progetti di ricerca dipartimentali predisposti	Bassa o assente presenza di proposte progettuali con partecipazione di più docenti afferenti al Dipartimento, di provenienza intra o interdisciplinare	Predisposizione di almeno due progetti aggregativi dipartimentali	Predisposizione progetti strategici Dipartimentali, n=2; b) progetti aggregativi 2022, n=2. Avvio progetti aggregativi 2021, n=2.	Presentazione progetti strategici in bandi nazionali o europei, n=2; avvio dei progetti aggregativi 2022, n=2; conclusione dei progetti aggregativi 2021, n=2.	Avvio progetti strategici, n=2, conclusione progetti aggregativi 2022, n=2	Delegato commissione ricerca	Incremento del numero e/o quantità risorse acquisite attraverso progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, acquisiti con la partecipazione a bandi competitivi. Incremento del 5% del valore.
			A.1.2	Predisposizione progetti aggregativi Dipartimentali che favoriscano e valorizzino le collaborazioni intra ed interdisciplinari	Organizzazione incontri di animazione della progettazione finalizzati all'elaborazione di progetti strategici ed aggregativi. Monitoraggio esito predisposizione progetti strategici e aggregativi	Organizzazione incontri di animazione della progettazione finalizzati all'elaborazione di progetti strategici ed aggregativi. Verifica esito presentazione progetti e revisione progetti strategici e aggregativi	Organizzazione incontri di animazione della progettazione finalizzati all'elaborazione di progetti strategici ed aggregativi. Verifica esito presentazione progetti e revisione progetti strategici e aggregativi	Numero di incontri organizzati e numero attività svolte	Attualmente nessun incontro organizzato	-	Almeno un incontro di animazione realizzato	Almeno un incontro di animazione realizzato; monitoraggio realizzato	Almeno un incontro di animazione realizzato. Verifica e revisione realizzati	Delegato commissione ricerca	
	O.2	Migliorare le azioni di monitoraggio della qualità del reclutamento	A.2	Aggiornamento annuale indicatori Ricerca	Analisi annuale della qualità e quantità della produzione scientifica del personale reclutato con particolare riferimento alle figure di RTDa RTDb	Analisi annuale della qualità e quantità della produzione scientifica del personale reclutato con particolare riferimento alle figure di RTDa. Monitoraggio esito valutazione.	Analisi e valutazione annuale della qualità e quantità della produzione scientifica del personale reclutato con particolare riferimento alle figure di RTDa. Verifica esito valutazione.	Indicatori approvati dalla Commissione Ricerca del Dipartimento per la valutazione del personale docente	Aggiornamento annuale indicatori Ricerca	-	Analisi e valutazione effettuata	Analisi, valutazione e monitoraggio effettuati	Analisi, monitoraggio e verifica effettuati	Delegato commissione ricerca	Incremento del numero dei prodotti di ricerca classificabili in categoria A e B. Miglioramento dei risultati nella valutazione VQR
O.3	Incrementare il potenziale di ricerca del Dipartimento	A.3	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Incremento della numerosità delle figure di ricerca in ingresso (RTDa, RTDb)	Consistenza posizioni di ricercatore in ingresso (RTDa, RTDb) su totale dei docenti %	Consistenza attuale posizioni di Ricercatore n=19 (30,6% del personale docente) dei quali RU n=9 (14,5,1%) + ricercatori in ingresso, RTD-b n=3 (4,8%), RTD-a n=7 (11,3%).	Avvio procedure di reclutamento per ricercatori in ingresso: almeno 2 RTDa+4 RTDb	Avvio procedure di reclutamento per ricercatori in ingresso: 1 RTDa+1RTDb; Reclutati almeno 2 RTDa+4 RTDb	Avvio procedure di reclutamento per ricercatori in ingresso: 1 RTDa+1RTDb; Reclutati almeno 1 RTDa+1 RTDb	Avvio procedure di reclutamento per ricercatori in ingresso: 1 RTDa+1RTDb; Reclutati almeno 1 RTDa+1 RTDb	Consiglio di Dipartimento	Incremento del numero dei prodotti di ricerca classificabili in categoria A e B. Miglioramento dei risultati nella valutazione VQR	

PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO - Terza Missione e impatto sociale

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivi di sviluppo dipartimentali		Azioni	AZIONI 2021	AZIONI 2022	AZIONI 2023	AZIONI 2024	INDICATORI	DATI DI PARTENZA	target 2021	target 2022	target 2023	target 2024	Responsabile	Criterio per la verifica dell'efficacia obiettivo di sviluppo
Valorizzare l'impatto sociale e il ruolo di Ateneo nella Società	O.1	Potenziamento dei servizi dell'ODV per iniziative di tutela della salute animale e pubblica	A.1.	Ricognizione esigenze organizzative e per il potenziamento attività ODV a supporto della sanità animale e salute pubblica e revisione assetto organizzativo.	Definizione di un programma si potenziamento organizzativo e delle attività ODV a supporto della sanità animale e salute pubblica (individuazione risorse, stipula convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati)	Attuazione del programma si potenziamento organizzativo e delle attività ODV a supporto della sanità animale e salute pubblica (stipula convenzioni e contratti)	Verifica del programma di potenziamento, valutazione della sostenibilità e revisione.	fatto/non fatto	L'ODV svolge attività di terza missione attraverso servizi al territorio che si esplicano attraverso attività di assistenza a privati, ad enti ed istituzioni sanitarie anche attraverso la stipula di convenzioni (pronto soccorso, piani randagismo, etc.). L'ampiezza della portata del suo impatto territoriale, in un ambito almeno regionale, richiede una revisione e sviluppo organizzativo con un ampio coinvolgimento di risorse dipartimentali, dell'Ateneo ed esterne.	Ricognizione effettuata ed assetto organizzativo revisionato.	Programma di potenziamento definito, risorse individuate e disponibili, convenzioni e contratti stipulate con soggetti pubblici e privati).	Attuazione programma di potenziamento, convenzioni e contratti stipulate con soggetti pubblici e privati.	Verifica del programma di potenziamento, valutazione della sostenibilità e revisione.	Direttore Sanitario ODV	Gli indicatori sono rappresentati dal numero di casi clinici, dall'entità dei rapporti convenzionali stipulati con enti pubblici e soggetti privati.
Valorizzare i risultati della ricerca e le competenze scientifiche	O.2	Formazione continua permanente	A.2	Redazione di un programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata	Attuazione programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata	Attuazione programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata	Attuazione programma per lo svolgimento di iniziative di formazione professionale continua permanente accreditata e non accreditata, con verifica dei risultati ottenuti e revisione del programma.	Numero eventi accreditati o non accreditati. Numero partecipanti.	1	1	4	6	6	Delegato Comitato Terza missione ed Impatto sociale	Gli indicatori sono rappresentati dal numero di eventi di formazione professionale continua organizzati e dal numero di partecipanti.
	O.3	Divulgazione di contenuti scientifici riguardanti il contributo veterinario all'approccio one health	A.3.	Definizione requisiti One Health Communication and Collaboration Center ed individuazione rete collaborazioni intra ed interdipartimentale per realizzazione database risorse divulgative digitali.	Avvio progetto One Health Communication and Collaboration Center, definizione rete collaborazioni intradipartimentali, avvio progetto pilota programma divulgativo.	Realizzazione progetto pilota programma divulgativo One Health Communication and Collaboration Center.	Verifica risultati progetto pilota e riesame programma divulgativo One Health Communication and Collaboration Center. Definizione di un progetto di cooperazione interdipartimentale di Ateneo.	Fatto/non fatto. Numero ricercatori coinvolti. Numero visualizzazioni	Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha competenze che possono supportare lo sviluppo di una rete di divulgazione di conoscenze scientifiche fondata sull'approccio One Health. La realizzazione di una aggregazione dipartimentale e, successivamente, con ricercatori di Dipartimenti consente di realizzare l'integrazione tra sanità degli animali e sicurezza alimentare con gli ambiti salute umana e tutela dell'ambiente.	Requisiti OHCCC definiti Numero ricercatori dipartimento coinvolti >10.	Progetto pilota OHCCC attuato Numero ricercatori dipartimento coinvolti >10 Numero visualizzazioni >1.000	Progetto pilota OHCCC attuato Numero ricercatori dipartimento coinvolti >15 Numero visualizzazioni >4.000	Progetto pilota OHCCC attuato Numero ricercatori coinvolti >25 Numero visualizzazioni >5.000	Delegato per la Comunicazione	Un indicatore che misura la condivisione intra e interdipartimentale dell'iniziativa è dato dal numero di ricercatori e di strutture Dipartimentali coinvolte: in prospettiva l'iniziativa può interessare istituzioni e professionisti che operano negli ambiti di pertinenza. L'efficacia è misurabile attraverso indicatori atti a misurare l'efficacia dei contenuti (visualizzazioni, condivisioni, download contenuti, etc.)